

Codice DB1800

D.D. 30 dicembre 2010, n. 1600

Castello di Val Casotto. Affidamento alla Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale dell'intervento di messa in sicurezza e di restauro dei paramenti cartacei e dei pavimenti lignei nel Castello. Impegno di spesa 293.105,00 euro (cap. 203903 per euro 150.000,00 Ass. 100576, cap. 213159 per euro 80.000,00 Ass. 100603 ed euro 63.105,00 di cui all'impegno n. 3298/2010 Det. 1001/2010)

Preso atto che la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1001 del 13 settembre 2010 con la quale si assegnava un contributo nella misura di € 600.000,00 alla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" finalizzato al cofinanziamento del Programma Annuale degli Interventi per il restauro conservativo integrale ed il recupero funzionale delle tele, degli arredi lignei, dei tessuti e degli arazzi, dei metalli e degli apparati decorativi ed in coerenza i programmi didattici interdisciplinari del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, che si svolge presso il Centro stesso;

Atteso che nell'ambito del Programma Annuale degli Interventi per il 2010 - finalizzato al restauro conservativo integrale e al recupero funzionale, di una parte, delle tele, degli arredi lignei, dei tessuti e degli arazzi, dei metalli e degli apparati decorativi – sono ricompresi gli interventi inerenti il sito del Castello di Val Casotto;

Tenuto conto che con la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1365 del 30 novembre 2010 – sulla base dell'impegno delegato n. 4174 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - con la quale si assegnava un contributo di € 150.000,00 alla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" finalizzato al cofinanziamento degli interventi inerenti il Castello di Val Casotto;

Considerato che con riferimento al Castello di Val Casotto la Fondazione Centro del Restauro ha presentato un progetto di intervento di messa in sicurezza e di restauro dei paramenti cartacei e dei pavimenti lignei così come si evince dalla nota prot. 39963 del 29 dicembre 2010 per un importo complessivo, da Quadro Economico, pari a 293.105,00 euro;

Tenuto conto che con riferimento all'intervento in commento, con nota prot. 39964/2010, la Direzione Risorse Umane e Patrimonio ha reso disponibile a favore di questa Direzione, con apposito impegno delegato n. 6156, la somma di euro 80.000,00 quale quota di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento in commento in quanto lo è stesso finalizzato al completamento dei lavori di recupero e messa in funzione del sito entro l'estate 2011, in occasione dei festeggiamenti connessi ai centocinquantanni dell'Unità d'Italia;

Preso atto che per la rimanente quota, quantificata in euro 63.105,00 euro, si farà fronte con le risorse di cui alla la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1001 del 13 settembre 2010 in quanto l'intervento risulta coerente con quanto previsto dal Programma Annuale di Attività approvato dal Centro (nota prot. n. 27302 del 28 luglio 2010);

Considerato che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 – 4114 del 23 ottobre 2006 dispone che la Regione Piemonte può avvalersi della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Piazza della Repubblica, 4 Venaria (TO), per l'esecuzione degli interventi di conservazione e restauro di "particolare complessità", ai sensi dell'art. 29, comma 11 del Codice dei Beni Culturali (Decreto legislativo n. 42 del 2004) e sui Beni Culturali

presenti nel territorio regionale o di pertinenza, appartenenza, titolarità, disponibilità della Regione Piemonte ovvero sui quali la Regione stessa eserciti funzioni di tutela ai sensi della normativa vigente, nonché per attività di ricerca, sperimentazione, studio, formazione e documentazione;

Considerato che:

- l'art. 6, comma 1, del Codice dei Beni Culturali stabilisce che la valorizzazione dei beni culturali comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione;
- la Fondazione è stata costituita, ai sensi dell'art. 29 del Codice e nel rispetto del D.M. n. 491 del 2001 e della deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 390-32644 dell'11 novembre 2004, per svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione dei beni culturali;
- la Fondazione è soggetto giuridico capace di operare ai sensi dell'art. 112, comma 5, del Codice allo scopo di elaborare e sviluppare i piani strategici di sviluppo culturale, nonché i programmi di valorizzazione dei beni culturali di pertinenza pubblica o dei Fondatori rientranti nella previsione del comma 8 dello stesso articolo;
- possono essere validamente affidati alla Fondazione gli interventi di valorizzazione, compresi quelli di conservazione e restauro, di beni culturali, ricorrendo alla forma di gestione diretta, come caratterizzata dall'art. 115, comma 2, del Codice.
- all'art. 1, comma 7, dello Statuto della Fondazione è, tra l'altro, stabilito che “[...] il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte si impegnano ad avvalersi della Fondazione per le attività di conservazione del patrimonio culturale da essi realizzate o promosse in considerazione del rapporto che i suddetti Enti hanno con la Fondazione e della strumentalità delle attività della Fondazione rispetto agli scopi istituzionali perseguiti dal Ministero e dalla Regione [...]”.
- il Programma Annuale è caratterizzato da piani di lavoro di particolare complessità per la realizzazioni degli interventi di conservazione ed è in sinergia con i programmi didattici interdisciplinari del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali, che si svolge presso il Centro stesso;
- gli interventi di conservazione e restauro saranno resi dalla Fondazione secondo quanto disposto dalla Convenzione per l'affidamento di interventi di conservazione e restauro dei beni culturali (art. 29 comma 11 Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) prot. n. 11845 del 13 dicembre 2006 e sottoscritta fra la Regione Piemonte e la Fondazione;
- l'obiettivo della Regione Piemonte è di ampliare l'attività di conservazione su opere collocate nelle Residenze Sabaude inerente al più ampio programma di attività di valorizzazione dei beni culturali che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, le Istituzioni Locali e le ex Fondazione di origine bancaria hanno avviato da un decennio;
- che il Direttore ed il Responsabile del Settore competente della Direzione Beni Culturali (attualmente Direzione Cultura, Turismo e Sport) è autorizzato, sulla base della Deliberazione sopra

citata, all'adozione dei provvedimenti derivanti dall'attuazione degli accordi di cui alla suddetta Convenzione.

Per quanto illustrato in premessa

IL DIRETTORE

vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

Vista la legge regionale n. 18/2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010";

in conformità con gli indirizzi impartiti in merito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48 - 12423 del 26/10/2009 "Programma di attività 2009 - 2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

vista la D.G.R. n. 1 - 589 del 9 settembre 2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie.",

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1 - 1163 del 6 dicembre 2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie anno 2010 mediante il Programma Operativo parte II.";

constatato che:

a) in data 6 dicembre 2010 con D.G.R. n. 1 - 1163 avente per oggetto "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie anno 2010 mediante il

Programma Operativo parte II” la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare ulteriori risorse finanziarie a carico del bilancio 2010,

b) conseguentemente, non è stato possibile effettuare le operazioni d’impegno di spesa entro i termini previsti dalla l.r. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” (art. 31 - Spese),

c) l’impegno di cui al presente atto ricorrono le condizioni di cui alla l.r. n. 7/2001, art. 31, comma 8, in quanto disponibili solo dopo il 30 novembre 2010;

d) poiché l’attività di cui al presente provvedimento è considerata indispensabile per l’urgenza e l’indifferibilità in quanto finalizzata a:

- garantire la continuità dell’attività intrapresa;
- garantire la realizzazione dell’intervento in commento in quanto finalizzato al completamento dei lavori di recupero e messa in funzione del sito entro l’estate 2011, in occasione dei festeggiamenti connessi ai centocinquantanni dell’Unità d’Italia;

determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto esposti in premessa, alla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”, con sede in Venaria Reale (TO), Piazza della Repubblica, (C. Ben. 112996) l’incarico per la realizzazione dell’intervento di messa in sicurezza e di restauro dei paramenti cartacei e dei pavimenti lignei nel Castello di Val Casotto, così come si evince dalla nota prot. 39963 del 29 dicembre 2010;

b) di procedere alla stipula di un apposito contratto per la definizione dei criteri per la realizzazione degli interventi di conservazione e restauro secondo quanto disposto dalla Convenzione per l’affidamento di interventi di conservazione e restauro dei Beni Culturali (art. 29 comma 11 Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) prot. n. 11845 del 13 dicembre 2006 e sottoscritta fra la Regione Piemonte e la Fondazione stessa;

c) di prendere atto che alla copertura della spesa per la realizzazione dell’intervento in commento, quantificata in euro 293.105,00, si farà fronte con in seguenti impegni:

- capitolo 203903/2010	150.000,00 euro	impegno n. 4174/2010	(Ass. 100576)
- capitolo 213159/2010	80.000,00 euro	impegno n. 6156/2010	(Ass. 100603)
- capitolo 221775/2010	63.105,00 euro	impegno n. 3298/2010	(Ass. 100016)

d) di rinviare a successivo provvedimento l’approvazione del contratto fra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale per la realizzazione dell’intervento di messa in sicurezza e di restauro dei paramenti cartacei e dei pavimenti lignei nel Castello di Val Casotto;

e) per quanto non diversamente indicato con la presente Determinazione di rinviare a quanto disposto con le Determinazioni n. 1001/2010 e 1365/2010 della Direzione Cultura, Turismo e Sport.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Maria Virginia Tiraboschi